



Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Franco	Manzato
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Sandro	Sandri
	Vendemiano	Sartor
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. 2827 del 22 settembre 2009

Segretario Antonio Menetto

OGGETTO: Residenzialità extraospedaliera per persone con disabilità. Scheda di rilevazione e di rendicontazione della residenzialità e della semiresidenzialità in area disabili.

L'Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, di concerto con l'Assessore alle Politiche Sanitarie, Sandro Sandri, riferisce quanto segue.

Nella Regione del Veneto il sistema di rendicontazione della residenzialità extraospedaliera per i non autosufficienti dal 2000 ad oggi ha subito trasformazioni e modifiche, determinate dalle politiche di intervento, dalla evoluzione normativa e dal progresso tecnologico e informatico; nel rispetto dell'obiettivo prioritario, costituito dal servizio e dal sostegno alle persone non autosufficienti anziane e disabili, una delle questioni centrali della gestione razionalizzata della spesa per la residenzialità resta la lettura aggregata delle esigenze assistenziali delle persone non autosufficienti, delle presenze in struttura e del fabbisogno.

Con DGR 2313 del 21 luglio 2000 la Giunta Regionale disponeva il processo di trasferimento in capo alle Aziende ULSS delle funzioni socio sanitarie relative alla residenzialità extraospedaliera, in conformità alle disposizioni attuative di razionalizzazione del servizio sanitario nazionale del D.L. n. 229 del 19 giugno 1999.

Con successiva DGR 2980 del 9 novembre 2001 la Giunta Regionale, approvando i rendiconti delle attività socio sanitarie, rese dai Centri di Servizio residenziali agli ospiti non autosufficienti anziani e disabili per l'anno 2000, concludeva la gestione diretta della residenzialità da parte della Regione del Veneto, determinando un sistema basato sulla rendicontazione annuale, da parte delle Aziende ULSS, delle presenze delle persone con disabilità, ospiti dei Centri di Servizio Residenziali.

Nell'ambito del processo generale di razionalizzazione e di innovazione, disegnato con la L.R. 16 agosto 2002, n. 22, la Giunta Regionale con DGR 84 del 16 gennaio 2007, ha completato il percorso di regolarizzazione delle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali socio sanitarie, mentre con DGR 4589 del 28 dicembre 2007 "Indirizzi per la determinazione dei livelli di assistenza alle persone con disabilità accolte nei servizi residenzialità. Attuazione dell'art. 59 della L.R. 2/2007.", ha portato l'articolazione della quota di rilievo sanitario da due livelli, riconosciuti in base all'ampiezza della struttura residenziale, a tre livelli di valore, determinati nell'impegnativa di residenzialità redatta dall'Azienda ULSS di iscrizione sanitaria sulla base della gravità e delle esigenze assistenziali di ogni persona con disabilità.

Tali innovazioni stanno producendo risultati assolutamente positivi per quanto attiene i nuovi ingressi in struttura, in quanto per ogni persona nell'impegnativa di residenzialità vengono predeterminati il valore della quota di rilievo sanitario e i titolari dei diversi oneri; sono previste alcune criticità nell'applicazione del processo alle residenzialità pregresse, per la non perfetta coincidenza del tipo di gravità con l'effettiva necessità assistenziale della persona e per eventi complessi di mobilità interaziendale.

Per ovviare alle predette criticità si propone che, in ambito residenzialità disabili, le questioni relative alla mobilità siano prese in considerazione a decorrere dal 1/1/2004, nella logica degli enunciati dell'articolo 32 della L.R. 1 del 30 gennaio 2004 e che da tale data le persone con disabilità, accolte nei servizi residenziali, rimangano a carico delle Aziende ULSS in cui erano residenti al momento dell'ingresso

in struttura. Le persone accolte in data anteriore all'1/1/2004 rimangono a carico dell'Azienda ULSS in cui insiste il servizio residenziale.

I dati rilevati dalla scheda di rilevazione e rendicontazione delle attività residenziali e semiresidenziali per disabili rappresentano un ulteriore incremento qualitativo del flusso informativo in essere, assolvendo a tre principali esigenze/funzioni regionali reciprocamente interconnesse:

- rilevazione, per quanto attiene la sola residenzialità, delle presenze giornaliere delle persone con disabilità ospiti di struttura residenziale, diversificate in ordine alle quote di rilievo sanitario corrispondenti ai predetti tre livelli;
- monitoraggio, per quanto attiene residenzialità e semiresidenzialità, delle esigenze delle persone accolte, in stretta connessione con gli standard organizzativi e gestionali;
- government e programmazione calibrata sulle effettive esigenze, per quanto attiene residenzialità e semiresidenzialità, mediante la connessione di dati sulle strutture e sulle caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi.

La rilevazione prevede il coinvolgimento diretto degli Enti gestori per l'inserimento dei propri dati e delle Aziende ULSS per i dati di propria pertinenza.

La scheda sarà disponibile sul sito regionale dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile al seguente indirizzo web: <https://disabili.osservatorioregionale.it>.

L'accesso avviene attraverso credenziali personali (login e password), fornite dall'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile ai Direttori dei Servizi Sociali della Aziende ULSS e ai Rappresentanti Legali degli Enti Gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali in indirizzo.

L'inserimento e la consultazione dei dati, pertanto, è permessa solo ad operatori convalidati dal sistema mediante il profilo di abilitazione individuale. Le funzionalità disponibili per l'operatore sono diversificate in base all'ente di appartenenza (Struttura, Azienda ULSS, Regione) così come sono diversificate le autorizzazioni di accesso ai dati.

Le informazioni di dettaglio per la compilazione e la guida all'utilizzo dello strumento software sono scaricabili direttamente dal sito sopraindicato, subito dopo l'accesso. Per l'utilizzo del sistema è sufficiente disporre di un Personal Computer connesso ad Internet e di un browser per la navigazione, non è richiesta pertanto l'installazione di alcuna applicazione in locale.

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Si propone ulteriormente che il predetto Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile predisponga la possibilità di trasmissione dei dati anche tramite uno specifico flusso informativo, da raccordare al portale dei flussi del sistema informativo regionale, collaborando per l'attivazione delle procedure per il caricamento del datawarehouse regionale dei dati di interesse, al fine di incrociare in modo uniforme il flusso informativo in questione con gli altri flussi già esistenti.

Con il presente provvedimento si propone pertanto alla Giunta Regionale l'approvazione della "Scheda rilevazione attività residenziale e semiresidenziale per disabili (Anno 2008)", la cui rappresentazione cartacea di cui all'**Allegato A** costituisce parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, incaricandone della gestione l'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile, affidato all'Azienda ULSS 12 con DGR 3157 del 9 ottobre 2007.

Si stabilisce ulteriormente che, a decorrere dall'anno 2009 con riferimento all'attività 2008, la rilevazione e rendicontazione delle attività residenziali e semiresidenziali in area disabili sia effettuata mediante la predetta "Scheda rilevazione attività residenziale e semiresidenziale per disabili".

Il relatore conclude la propria relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, 2^a comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'Art. 32 della L.R. del 30 gennaio 2004;
VISTA la DGR 2313 del 21 luglio 2000;
VISTA la DGR 2980 del 9 novembre 2001;
VISTA la DGR 3242 del 30 novembre 2001;
VISTA la DGR 1859 del 13 giugno 2006;
VISTA la DGR 4589 del 28 dicembre 2007;
VISTA la DGR 84 del 16 gennaio 2007;
VISTA la DGR 3157 del 9 ottobre 2007.

DELIBERA

1. di approvare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la “Scheda rilevazione attività residenziali e semiresidenziali per disabili (Anno 2008)”, di cui all’**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare che la “Scheda rilevazione attività residenziali e semiresidenziali per disabili (Anno 2008)” dovrà essere utilizzata, a decorrere dall’anno 2009 e con riferimento all’attività 2008, per la rilevazione e rendicontazione delle attività residenziali e semiresidenziali in area disabili;
4. di incaricare della gestione della “Scheda rilevazione attività residenziali e semiresidenziali per disabili (Anno 2008)” l’Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile, affidato all’Azienda ULSS 12 con DGR 3157 del 9 ottobre 2007;
5. di determinare che, in ambito residenzialità disabili, le questioni relative alla mobilità siano prese in considerazione a decorrere dal 1/1/2004 e che, da tale data, le persone con disabilità, accolte nei servizi residenziali, rimangano a carico delle Aziende ULSS in cui erano residenti al momento dell’ingresso in struttura, mentre le persone accolte in data anteriore all’1/1/2004 rimangono a carico dell’Azienda ULSS in cui insiste il servizio residenziale.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan